

# LA CITTÀ DI BRINDISI

PERIODICO SETTIMANALE PRO INTERESSI CITTADINI

ABBONAMENTO — Anno Lire 5,00 — Per l'interno e per l'Estero spese postali in più.

INSERZIONI — Prima pagina L. 1,50 la linea — Seconda L. 1,00 — Terza L. 0,75 — Quarta da convenirsi.

Un Num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 30

CONTRO CORRENTE CON LA POSTA

UFFICIO: STAB. TIPOGRAFICO D. MEALLI — BRINDISI

Gli anonimi si cestinano. I manoscritti non si restituiscono. Per Comunicati, Annunzi ecc., rivolgersi al Direttore - proprietario M. CAMILLO MEALLI

## RIVENDITE DEL GIORNALE

Il nostro giornale si vende negli spacci di private del Signor D'Accico alla marina, del Signor Tundo in piazza Sotto Prefettura, e nei due Chioschi al largo della Posta.

## Il voto della Camera dei Deputati sul Monopolio.

Nessuna meraviglia che anche questa volta Giolitti, l'arbitro della politica italiana, abbia avuto la solita fiducia alla Camera dei Deputati, con una maggioranza di centosettanta voti. Il Dittatore, è inutile negarlo, ha una straordinaria abilità nei giochi di prestigio e riesco sempre ad accaparrarsi l'attenzione del pubblico che anche oggi, in pieno secolo di civiltà, crede al soprannaturale e non sa staccarsi dal pregiudizio di una potenza che non è di noi mortali.

In quest'ultima manovra del nostro Capo del Governo, però, nuovo pubblico che fu misericordioso e che gridò allo scandalo di una servitù ignominiosa, si è fatto intorno al carrozzone del superuomo, ed ha applaudito e si è prestato alla unzione degli unguenti miracolosi. La politica è donna, ma la nostra è quella tale donna che passa da una carezza all'altra, che non ha pudori, che vilipende i costumi e sfacciata si dà agli amori di un vecchio, che fra poco, non può concederle che una pensione vitalizia.

E' facile, con una Camera di uomini incerti, paurosi del domani, umili servitori del padrone che ha procurato loro la medaglietta ambita, trionfare scherzando su tutto ciò che è interesse vitale del Paese; ma trionfare asservendo una schiera di uomini intangibili ed onesti fino a ieri, di uomini i quali in momenti difficili hanno sostenuto cruenti e belle lotte contro la camorra organizzata, di uomini di elevata cultura e di carattere indomito a servilismi e indecorose combinazioni, è sorprendente!

La politica del nostro Paese ha dato uno spettacolo di miseria raccapricciante, ma ha aperto gli occhi al popolo che da oggi in poi saprà fare da se escludendo l'ope-

ra di coloro che si dicono suoi rappresentanti.

Si può confortare, il massimo fattore, dei voti di fiducia a braccetto coi suoi calunniatori, perchè nessuno dei Podrecca perderà il tempo a pubblicare opuscoli illustrativi della disgrazia d'una banca romana, e nessuno dei suoi ultimi scolaretti griderà che a Napoli contro il compagno Ciccotti si fecero votare i morti, e nessuno oserà pronunciare la sonora frase mazzieri a servizio dell'on. De Bellis.

Tutta commedia, mi diceva un amico giorhi fa, e la più esilarante commedia si è avuta Martedì a Montecitorio. L'on. Giolitti aveva chiesto ed ottenuto che dall'ordine del giorno fosse tolta la discussione delle elezioni di Gerace Marino; ed aveva fatto bene nell'interesse dell'on. Mileto che per la decisione della Giunta delle elezioni dovrà rispondere dinanzi alla Camera di brogli elettorali.

Chi dei signori moralisti di un tempo ha avuto il coraggio di protestare contro il Presidente del Consiglio?

Se l'on. Fera non avesse parlato al riguardo, non una voce si sarebbe elevata a difesa della giustizia, neppure da coloro che di questa si vantano custodi. Il risultato? La Camera non è stata in numero legale per la votazione su Gerace...

Buffonate e porcherie; buffonate le ire dei cosiddetti avanzati e porcherie le manipolazioni degli incorruttibili cogli ascari. Soltanto con la manomissione del sentimento di dignità si possono accettare i voti di coloro che non sono rappresentanti di nessun collegio ma che servono il Duce.

Di questi trinomi è fatta la politica italiana odierna: De Bellis - Morgari - Mileto; - Giolitti - Podrecca - Falcioni e così di seguito... Verranno gli idi di Marzo?

Soltanto il popolo potrà farli venire anticipando l'epoca; il popolo che è stanco di tutto e di tutti, convinto dello sfruttamento che si opera a suo danno.

D.

Approfittate della réclame della "Città di Brindisi", che è la più utile e la più economica.

## \* \* \* PAGINA PER LE LETTRICI \* \* \*

### Prigionia di fanciulle

I convitti femminili si rassomigliano su per giù tutti: sono anguste serre che accolgono troppi fiori in prigionia. Da l'uno a l'altro una differenza di orpello, e nulla più.

Manca l'aria e la luce necessarie per far crescere rigogliosamente le spose e le madri del domani. In quelle prigioni tutto è antiquato, deprimente, convenzionale; un formalismo vuoto.

Quante cognizioni inutili a la vita pratica in genere ed in contraddizione addirittura con la vita femminile!

La fanciulla diventata giovinetta esce da la sua prigione stordita e nauseata, coi diplomi conquistati s'affaccia a la vita paurosa e diffidente, e, quando Ella si adatta a l'ambiente così nuovo per Lei, quasi sempre è una spostata.

Questa dolorosa verità si manifesta in tutta la sua interezza alle mamme; quando riaccolgono intorno al focolare domestico le dotte figliuole: le tardi lezioni di famiglia non interessano le signorine annoiate. Ahimè, come è volgare ciò che non sa d'intellettuale: erano così belli i sogni di collegio...

Una riforma sostanziale ai programmi degli istituti femminili s'impone; un soffio di modernità dovrebbe vivificarli, e presto.

Anzitutto, come dicevo, liberiamo i cervelli delicati e sensibili dal pondo de le cognizioni inutili!

La religione è troppa per quelle fanciulle dimesse e scolorite con quell'aria monacale ipocrita, che rattrista e fa pensare. Religione sia, ma ne la misura giusta: Dio è amore e si serve con letizia, non col martirologio infecondo de l'anima ingenua!

Divieti su divieti, quindi desiderii acuti e morbosi colpe...

Poi meno sottintesi, meno reticenze. Perché non rivelare i misteri de la vita in genere e di quella femminile in specie?

Perché non svegliare l'emotività dolcissima e sovrana de l'arte?

Perché non sviluppare quel senso naturale de la pietà, a lo scopo di preparare l'anima muliebre a quelle opere altamente civili ed umanitarie richieste da la società odierna?

Perché non rendere sostanzialmente buone massaie le nostre fanciulle?

Ah quella benedetta cucina trascurata sempre! Carmen Sy. va ammonisce le giovani spose con dir loro: *Un marito ha sempre uno stomaco, se non ha un cuore.*

Perché non intensificare l'istinto materno col mettere a contatto le nostre fanciulle con bambini sani e sofferenti?

Come passerebbero dolcemente il tempo, le sorridenti e tenere mammine!

Quanta preparazione a la vita materna!

Sorgono ogni tanto qua e là dei generosi che ventilano la riforma degli istituti femminili, ma sono uomini e, per quanto cuore ed esperienza pongano e la difficile bisogna, incorrono sempre in manchevolezze involontarie.

In Italia numerose intellettuali conoscono la vita odierna e vivono le gioie e le sofferenze nuove: a queste gentilissime vorrei affidato il compito delicato di una riforma.

Io vorrei che dall'alto venissero gli autorevoli incoraggiamenti: il problema si connette intimamente a la vita nazionale e merita tutta l'attenzione del cuore e de la mente.

Anziché perdersi, o femministe, in ragionamenti vuoti futuristi, quanto sarebbe nobile e santo entrare in campo col volere a tutti i costi l'educazione de le fanciulle completamente affidata, ed anzitutto retta da modernissimi criteri femminili.

Animo, o esercito alato di bellezza, consacrate le rigogliose forze a le libere e forti generazioni de l'avvenire!

\*\*\*

### La malata de l'anno scorso

Molle di stanchezza siede e tutta  
La persona bella s'abbandona;  
Reclina il capo e mani intreccia lente  
Su le ginocchia e guarda ne la via.

La chioma cervina ricciutella;  
Il niveo pallor del viso dolce  
Di madonnina in celo;  
Due stelle risplendenti di tristezza.

E una bocca rosata piccolina!  
La miro, e son pre o dal desio...  
Un sogno di salute o pur d'amore  
Passa lucente nei begli occhi neri?

Bios

L'Associazione Movimento Forestieri ci comunica:

Il numero dei viaggiatori giunti a Roma nell'ultimo trimestre ha superato il milione.

Le notizie relative al movimento dei viaggiatori verificatosi verso Roma dopo l'inaugurazione delle Esposizioni, e cioè nei mesi di Aprile, Maggio e Giugno, desunte dai dati statistici ufficiali, danno le seguenti risultanze:

a) Nel mese di Aprile si è avuta una media di 9000 viaggiatori al giorno.

b) Nel mese di Maggio la media è salita ad 11000 al giorno e negli ultimi quattro giorni di Maggio e nei primi quattro di Giugno (epoca dell'inaugurazione del Monumento a V. E.), si è verificato un arrivo medio di 22000 viaggiatori al giorno.

c) Nel mese di Giugno la media si è mantenuta sui 10000.

Il movimento complessivo dei mesi di Aprile, Maggio e Giugno ha quindi superato il milione di viaggiatori ed attualmente continua in modo assai soddisfacente; si nota al presente anche l'arrivo di molti stranieri, specialmente tedeschi, francesi e americani.

E' preannunciato l'arrivo di numerose carovane nel mese corr. ed in agosto; ed un movimento assai più intenso si verificherà certo in Settembre o Ottobre.

Questo grande numero di viaggiatori che per altre città, anche fra le maggiori, riuscirebbe ingombrante, a Roma, invece, per il suo carattere speciale o per la sua preparazione ad ospitare numerosi visitatori, pur dandole una simpatica animazione, ha di poco mutato l'aspetto normale della Città; i visitatori si frazionano nella visita delle antichità, dei monumenti, dei musei, delle gallerie, dell'Esposizione, delle ville, dei dintorni e si ripartiscono senza disagio nei ritrovi pubblici e nei numerosi alberghi, ove, bisogna riconoscerlo ad onore di Roma, tutti trovano comodo alloggio senza dover sottostare al minimo aumento sui prezzi normali.

### La Crociera motonautica

Per rendere edotti quei lettori che non conoscono come sia organizzata l'odierna crociera motonautica, diamo loro in merito le seguenti notizie:

La crociera è stata organizzata da una commissione formata in seno del Touring-Club italiano.

Detta Commissione è presieduta dal Senatore Colombo, ed annovera instancabili membri, quali il Cav. Mercanti, l'Odolfredi il Mainoni ecc.

Essa crociera si compone di tre crociere distinte. La prima fluviale, già avvenuta, da Torino a Pavia, per imbarcazioni a remi: a Pavia per la maggiore profondità del Po venne iniziata la crociera motonautica con canotti leggeri; e la partenza ebbe luogo da quella città il giorno 6 corrente.

Da Venezia è poi incominciata la terza crociera, quella marittima, che, essendo di 1200 miglia, dovrà esser fatta, tempo permettendo, nelle undici tappe come appresso distinte.

10 Luglio, Venezia-Rimini miglia 86 — 11, Rimini-Pescara m. 124 — 12, Pescara-Barletta m. 135 — 13, Barletta-Brindisi m. 89 — 14, Brindisi-Taranto m. 135 — 15, Taranto-Catanzaro m. 131 — 16, Catanzaro-Catania m. 116 — 17, Catania-Paola m. 119 — 18, Paola-Napoli m. 127 — 19, Napoli-Anzio m. 92 — 20, Anzio-Roma m. 45.

Intanto fin'ora, a causa degli ultimi tempi poco propizi, la crociera ha subito qualche giorno di ritardo.

### Previsioni sul prossimo raccolto delle Uve.

Da un'accurata inchiesta fatta dall'« Italia Vinicola » risulta che se si toglie l'alta Italia nella quale vi è parecchia variabilità di promessa e dove non mancano località importanti che presentano raccolto inferiore a quello del passato anno, si può dire che in tutto il resto d'Italia la nota dominante è per un raccolto superiore a quello del 1910. Per quanto sia superfluo ricordiamo che la vendemmia 1910 fu tra le più scarse dell'ultimo ventennio e quindi facile da sorpassarsi per poco che gli eventi volgano favorevoli alla vite. Riteniamo però che non si tratta certo di un grande raccolto e che, così ad occhio e croce, non crediamo arrivi nel suo complesso alla normale produzione. Dopo la batosta avuta dalla vite in seguito a due eccezionali raccolti estenuanti e ad uno immediatamente susseguito di gravi avversità e malattie, non è possibile risalire subito ai raccolti normali.

Riceviamo e pubblichiamo:

#### Servizio postelegrafico al porto di Brindisi

(*Lis! e auguriamoci, non in i'er*)

Corbezzoli! avrà esclamato « *Il Pubblico* », quello autore dell'articolo sul giornale brindisino « *L'Unione* » n. 10 del 2 scorso aprile; corbezzoli che esito fortunato delle mie proposte a fin di meglio!

Chi osava sperare che, appena venuta a la luce la tanto portentosa quanto evidentemente modesta proposta di un semplice trasporto de l'ufficio da un angusto ambiente in altro un pochino pochino meno angusto — ma sempre più opportuno e meno insidioso — nessun arto della immane falange burocratica delle Amministrazioni di Stato per le RR. Poste-Telegrafi e per le RR. Ferrovie avesse potuto star fermo?

Quell'articolo del giornale « *L'Unione* » asseriva che, per ragione di decoro nazionale, non che per rendere più a portata del pubblico e più agevoli i servizi e per scongiurare, non dico al pubblico nostro uso a subire e tacere, ma ai forestieri, che di quell'ufficio molto usufruiscono, disgrazie tanto possibili o irreparabili a causa del continuo movimento dei carri ferroviari, sarebbe stato opportuno e desiderabile, che l'ufficio postelegrafico del porto avesse dovuto subire la grande metamorfosi di essere trasportato nientemeno che a *mille centimetri* dal posto in cui adesso si trova.

E asseriva anche, che la proposta poteva essere prontamente attuabile, sia per il fatto che l'Amministrazione ferroviaria, concessionaria del locale a quella de le

Poste, essendo anch'essa divenuta oggi governativa, non risentirebbe urto di interessi, per l'uso di un ambiente a vece di un altro nello stesso edificio; sia perchè l'ambiente sostituendo è stato ed è completamente inservibile a l'uso di *bouvette* cui si voleva destinare, motivo per cui mai è stato aperto; sia perchè la spesa pel trasloco sarebbe talmente minima, da indurre anche qualche buono intenzionato cittadino, a sostituirsi volontariamente al governo, pur che questo si decidesse una buona volta, a fare affettuare tanto sbalorditivo avvenimento.

Sappiamo intanto che, quando fra non guari verranno a fare approdo nel nostro porto i grossi battelli della Compagnia di navigazione del Lloyd Austro-Ungarico il posto predestinato per essi sarà proprio quello di fronte alla stazione porto; e i viaggiatori affluiranno numerosi e... denarosi al prossimo ufficio postelegrafico.

Ora, vero è, che l'Italia moderna del cinquantenario e del femminismo, vorrà continuare ad assistere impassibile a lo spettacolo di vedere scrivere ai forestieri i telegrammi su le ginocchia in pubblica via, fra un binario minacciante e un muro respingente?

Ad onor del vero è doveroso però ricordare che, la pubblicazione del giornale « *L'Unione* » non fu recisamente destituita di effetti; tanto vero che, a momenti si sarebbe finito con avere dei sopra luoghi imponentissimi di Direttori Generali e magari di Ministri.

Ma ciò non toglie, che il provvedimento umile, modesto, emplice, puerile continuerà a dormire i suoi sonni tranquilli, perchè nessuno avrà torto un capello, se non se ne occuperà; anzi!...

Insomma, che bisogna fare, per arrivare a scuotere dal letargo cronaco tanta gente del bel paese, che si infastidisce anche a scrivere una semplice lettera? E... non più.

*Il Pubblico N. 2*

### NOSTRE CORRISPONDENZE

#### DA LATIANO

(IOBEL) 11 Luglio 1911 - Consiglio Comunale — Stamane previa convocazione si è riunito il nuovo Consiglio Comunale in sessione straordinaria; sono intervenuti N. 14 Consiglieri. Alle ore 8 precise alla presenza dei Consiglieri e di un discreto pubblico il Sindaco sig. D'Ippolito Antonio ha pronunciato un discorso inaugurale, ha cominciato col porgero il suo reverente saluto ai convenuti, poscia ha parlato relativamente alla sua nomina a primo magistrato del paese facendo rilevare ancora una volta, ciò che a tutti è noto, che egli solo per accondiscendere al desiderio del popolo, che assurge a nuova vita, ha ac-

ettato l'onorifica nonchè onerosa carica promettendo però che si dedicherà con amore per il bene del paese.

Ha quindi esposto il programma semplice ma positivo, concreto ed ha detto: « con un avveduto modo verrà amministrato lo scarso patrimonio Comunale cercando di provvedere a quanto e generalmente desiderato » si provvederà quindi per l'acquisto d'una zona di terreno occorrente per la fiera e lo sparo dei fuochi artificiali; la costruzione di un edificio scolastico la di cui necessità s'impone; la trasformazione di alcuni locali del palazzo Comunale riducendoli a caserma per i RR. Carabinieri; infine quei miglioramenti che si crederanno di pubblica utilità.

Ha soggiunto però che fiducioso egli si accinge a tale non lieve compito, sicuro di avere valido appoggio e costante cooperazione da parte dei Consiglieri tutti e non dispera di raggiungere la meta desiderata nonchè la soddisfazione di poter dire: Abbiamo adempiuto ai doveri di pubblici amministratori in questi tempi di progresso, di civiltà, di libertà.

Terminato il discorso che infine è stato applaudito, il Segretario ha cominciato la lettura delle varie deliberazioni prese a suo tempo dal Commissario Prefettizio, delle quali il Consiglio ha preso atto ratificandole ad eccezione di una o due.

Si è poi discusso in ordine alla pubblica illuminazione, gestita ora in economia dal Comune ed è prevalso il concetto di darla in appalto ciò che si farà dietro maturo esame.

Si è passato quindi allo scioglimento del Corpo delle Guardie. Sull'importante oggetto è stata letta dal Segretario una elaborata relazione fatta dall'Assessore Santoro Raffaele, dalla quale è emersa in modo inconfutabile la necessità di tale provvedimento ed all'unanimità è stato votato il seguente ordine del giorno posto a corollario della relazione stessa.

« Il Consiglio Comunale, visto che l'attuale Corpo delle guardie per un complesso di circostanze non è più in grado di esplicare serenamente un'azione proficua nell'interesse dell'azienda Municipale e che può essere causa, sia pure indiretta, di un eventuale perturbamento dell'ordine pubblico, ne delibera lo scioglimento e la immediata riorganizzazione, riducendo il numero. »

Alle ore 11 la seduta si è sciolta.

#### Nave stazionaria

Quale nave stazionaria si dice che sarà qui rimorchiata la « Dandolo » con a bordo la Scuola fuochisti.

Su detta nave saranno accasermate circa 400 persone, compreso lo Stato Maggiore.

Rimarrà ancorata nel porto esterno.

# BEVETE LA RINOMATISSIMA Birra Dreher DI FAMA MONDIALE

FABBRICHE FONDATE NEL 1632  
IN VENDITA PRESSO IL CAFFE' CAPREZ ED IN TUTTI I PRINCIPALI CAFFE'

## CRONACA

### Nuovo Dottore

E' giunto fra noi il Dott. Vincenzo Guadalupi di Marino, che, come annunziammo nel num. 19 del nostro giornale, si è testè laureato in Medicina col massimo dei punti e con la lode della Commissione esaminatrice.

Egli riceve in casa dalle 8 alle 10 d'ogni giorno.

Visite gratis ai poveri il Martedì Giovedì e Domenica dalle 13 alle 15.

Rinnoviamo all'egregio giovane i nostri sentiti rallegramenti, e gli auguriamo buona fortuna, che del resto non può non arridergli, dati i speciali meriti che lo distinguono.

### Ispezione

Nelle ore antimeridiane del giorno 10 corrente, S. E. l'Ammiraglio Nicastro ispezionato minutamente la torpediniera d'alto mare « Arpia » al comando del 1.° Tenente Pfister. Il coltissimo Ammiraglio ebbe molte parole lusinghiere di elogio per l'irreprensibile tenuta dell'equipaggio e per l'inappuntabile manutenzione del materiale.

### Giovanette che si onorano

Segnaliamo all'ammirazione dei lettori la brava signora Natalia Venturini, per aver ottenuto anch'essa il passaggio senza esami dal 1.° al 2.° Corso Normale, nelle Scuole di Lecce.

Alla medesima mandiamo i nostri sentiti rallegramenti.

### Spazzini in sciopero

Il giorno 10 corrente tutto il personale addetto al raccoglimento delle spazzature della città si mise in sciopero, perchè non contento del salario di L. 45 mensili e dell'alloggio gratuito.

Mercè l'attività dell'Ufficio di Polizia Municipale, che immediatamente sostituì il personale ed i traini alle carrette a mano, si poté far subito fronte alle urgenti esigenze del servizio, tanto che la cittadinanza neppure si è accorta dello sciopero suddetto.

### L'ammiraglio Nicastro

Da notizie pervenuteci da fonte attendibilissima sappiamo che S. E. il Contrammiraglio Nicastro è stato promosso Vice-Ammiraglio.

### All'egregio Sindaco

Torniamo a raccomandare a nome di molti cittadini, di far togliere, dall'ex via Ferrerie i rivenditori di oggetti usati, per le tante ragioni che qui abbiamo esposto fino alla noia.

Da destinarsi a tale uso non mancano località più indicate; perciò ci sorprende come ancora si

tenga adibito quel punto, oggi così importante, all'indecente commercio di cui sopra.

Comprendiamo del resto che quella gente va trattata con riguardo per l'atto nobile ed altamente civile che compie, dando la libertà a centinaia di poveri insetti, ingiustamente imprigionati!

### Necessario provvedimento

Abbiamo appreso con piacere che il Sindaco ha disposto che tutti gli stallaggi della città non si servino più delle pubbliche vie per il deposito dei veicoli.

Raccomandiamo però che tale disposizione sia generale, poichè abbiamo avuto al riguardo qualche reclamo.

### L'« Osiris »

Il 15 corr. sono stati ultimati da questo Cantiere Meccanico, i lavori di riparazione sul piroscalo « Osiris » della Compagnia Peninsulare.

Detto piroscalo riprenderà servizio Domenica 16 corr.

### Geniale ritrovato

E' davvero un geniale ritrovato il grandioso Stabilimento Balneare « Brento » sito nel punto più incantevole del porto esterno, corredato di tutto il confortabile.

Ricco buffet, Ristorante sulla collinetta limitrofa. Pianoforte, mezzi di trasporto velocissimi con vaporino e due canotti automobili.

Lo Stabilimento suddetto è giustamente preferito dal pubblico, perchè le sue acque sono limpide; e perchè vi si respira la più pura e balsamica aria marina.

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile e  
Brindisi — Stab. Tip. D. Mealli 1011

### Stato Civile

dal 5 al 12 Luglio 1911

NATI 14 — Cocciolo Antonio, De Giorgio Elisabetta, Martina Vincenz, Petrosillo Lucrezia, Isernia Maria, La Guercia Giovanna, Balestra Maria, Rubino Giovanni, Caiulo Cosima, Saracino Emanuele, Convertino Teresa, Montebello Giacinto, Gorgone Antonio, Gorgoni Lucia.

MORTI 12 — Rubino Cosima m. 7, Galluccio Antonio m. 6, Zingoli Cesare a. 5, D'Amici Teodoro m. 18, Sebastio Maria m. 7, Pizzolante Ippazio a. 40, Santovito Nicola a. 79, Milano Antonio a. 52, Guarino Emilio m. 5, Conzales Lucia a. 80, Longo Pasqualina a. 1.

PEBBLICAZIONI 3 — De Milano Vincenzo a. 31 fuochista con Guadalupi Luigia a. 29 casalinga, Aprile Giuseppe a. 39 bracciante con De Martino Giulia a. 34 casalinga, Patronelli Francesco a. 53 fornaio con Panichelli Teresa a. 55 casalinga.

MATRIMONI 1 — Dario Fioravanti a. 20 contadino con Nocita Maria a. 15 casalinga.

CASA DI COMMISSIONI cerca contabile praticissimo tenuta libri partita doppia, abile corrispondente italiano, buona calligrafia, affezionato al lavoro, precedenti ottimi.

Rivolgersi al nostro giornale con serie referenze.

## Malattie di Naso

### Gola ed Orecchie

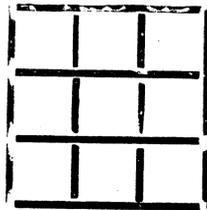
si curano dal Dott. Pasquale Cav. Russi, il Lunedì ed il Venerdì d'ogni settimana, dalle ore 8 alle 11, nel suo dispensario all'ex palazzo Lubelli, Corso Garibaldi, rimpetto al Circolo Cittadino.

## Dott. Cosimo Traversa Oculista

già assistente ordinario alla clinica oftalmica della R. Università di Bologna - Consultazioni ed operazioni: tutti i giorni in casa propria  
Via XX Settembre, 30 — BRINDISI

### Sempre 15

Scrivere nelle nove caselle, nove numeri differenti in modo che la somma trasversalmente e per perpendicolarmente in tutti i sensi formi 15.



Spedire le spiegazioni in cartolina con risposta alla DITTA ACHILLE BANFI - MILANO produttrice dei nuovi prodotti

SAPONE BANFI

AMIDO BANFI

LUCIDO crema BANFI  
(per scarpe)

e riceverete un pacchetto di DENTIFRIZIO BANFI, profumato. Novità.

## NON PIU'

MIOPI - PRESBITI

E VISTE DEBOLI



•OIDEU. Unico e solo prodotto nel mondo

Che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Da una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario. OPUSCOLO spiegativo GRATIS: scrivere V. LAGALA - Vico Secondo S. Giacomo, 1 - Napoli.

## MALATTIE D'OCCHI

Guarigione immediata ed immanicabile nei bruciori, riscaldi, pizzicori, congiuntiviti, blefariti, appannamenti o nebbie, vista debole, lacrimazioni, ecc., coll'uso del rinomatissimo

COLLIRIO PUCCI

DEL

chimico-farmacista Ferdinando Pucci

30 anni di successo continuato

Lire 1 il flacone franco nel Regno

INDIRIZZANDO

TULLIO PUCCI

Via d'Azeglio 1 e - Bologna  
Milano Roma: presso A. Manzoni & C.

## Signore!

Se volete spendere bene e risparmiare molto, fate i vostri acquisti dalla Signora

Maria Lettere - Brindisi

Via XX Settembre N. 44, p. p.

dove troverete un ricchissimo assortimento in ricami, pizzi, tulli, dentelli, valenciennes, nastri, galloni finissimi, sciarpe di seta e di lana ultima novità, forniture per sartie, modiste ecc.

Ogni giorno nuovi arrivi da primarie Case estere e nazionali, prezzi convenientissimi e di concorrenza.

## Società Terme Agnano NAPOLI

Si è inaugurata la Stagione Balneare ad Agnano per bagni termo-minerali, per applicazioni di fanghi naturali solforosi (sorgente di fango a 65°) per stufe naturali (Stufe S. Germano fino a 75°).

Assistenza medica obbligatoria. Allo Stabilimento è annesso un albergo pensione fornito di tutto il conforto moderno.

Tram elettrico delle Terme in partenza ogni ora da S. Ferdinando ed ogni 15 minuti dalla Torretta. Coincidenza con Cumana e Tram Pozzuoli, Servizio aut. mobilistico dalla Stazione per l'Albergo.

Direzione — Società: Viale Elena 10, Napoli - Telefono 31 83 e 24 36.

## Dott. Orazio Schifone

già assistente ordinario della R. Clinica Chirurgica dell'Università di Roma e Chirurgo sostituto degli Ospedali Civili di Roma.

Chirurgo primario dell'Ospedale Civile di Francavilla Fontana, da consultazioni per malattie chirurgiche in Brindisi ogni lunedì, dalle ore 9 alle 13 all'Hotel d'Europa.

### Chirurgia generale e speciale.

### Chirurgia addominale.

Operazioni chirurgiche d'urgenza in genere.

Operazioni chirurgiche a scopo ortopedico nelle deformità e lesioni dello scheletro.

### Laboratorio e Deposito

di Calze e Maglierie:

### RAFFAELE ASSENNATO

BRINDISI.

Piazza Concordia N. 10 - Casa De Marzo

Accurata lavorazione unita e rigata a più colori senza cucitura, in lana, filo e cotone.

Si accettano ordinazioni su misura e riparazioni.

Prezzi di assoluta convenienza

La produzione è fatta con macchine ultimo sistema ed è in tutto precisa al lavoro a mano.

Ai Signori rivenditori prezzi speciali.

Rappresentanze della Chemnitzer. Macchine per Calze - Maglieria - Reticolle ecc.

Chiedere listino prezzi.

